



COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE n. 3 del 8/4/2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2015 - Parere Organo di Revisione punto 9.1 allegato 4/2 D.Lgs. 118/2001

L'anno 2016, il giorno 8 del mese di aprile, il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Maurizio Passarella,

Premesso:

- che in data odierna ha ricevuto la proposta di deliberazione di G.C. n. 50 del 31/03/2016 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2015" e relativi allegati;
- che il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui riporta:
In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

- che sempre il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. stabilisce:
"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Rilevato:

- Che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto ad una attenta verifica da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguentemente reimputazione di entrate e di spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2015;
- Che l'operazione è consentita esclusivamente per la suddetta fattispecie in quanto operazioni di riaccertamento di obbligazioni giuridicamente non perfezionate entro il 31/12/2015 potrebbero comportare il rischio di elusione ai fini del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 709-712 Legge 208/2015;
- Che il riaccertamento complessivamente comporta le seguenti variazioni:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
Residui passivi reimputati	-	-
Residui attivi reimputati	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
Residui passivi reimputati	229.823,71	-
Residui attivi reimputati	-	-
Fondo pluriennale vincolato	229.823,71	-

Visto:

- la documentazione presentata relativa alla proposta di cui in oggetto;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile e tecnico amministrativa del provvedimento;

ESPRIME

Pertanto parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione in oggetto

Torino, li 8 aprile 2016

